

**PROTOCOLLO AGGIUNTIVO
AL VERBALE DI ACCORDO DEI 08 AGOSTO 2013**

1- Gestione dei volontari

Volontari Non Pensionabili

In favore di tutti i lavoratori, di tutte e quattro le Unità Produttive della Società, privi dei requisiti per poter accedere entro il 1° maggio 2020 al regime pensionistico, che, per mezzo di una irrevocabile dichiarazione, non si opporranno alla collocazione in CIGS a zero ore, né licenziamento e alla conseguente collocazione in mobilità (la "Dichiarazione"), la Società corrisponderà, previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione ex art. 2113 c.c. e 411 c.p.c., come quello qui allegato, un incentivo all'esodo, da pagarsi unitamente al TFR, calcolato come segue:

- i.* ove la Dichiarazione pervenga alla Società entro e non oltre il 20 settembre 2013, con cessazione del rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2014, o dalla data anteriore, indicata dal lavoratore, nel corso del periodo di CIGS: Euro 65.000 lordi
- ii.* ove la Dichiarazione pervenga alla Società dal 21 settembre 2013 al 31 ottobre 2013, con cessazione del rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2014, o dalla data anteriore, indicata dal lavoratore, nel corso del periodo di CIGS: Euro 40.000 lordi
- iii.* ove la Dichiarazione pervenga alla Società dal 1° novembre 2013 al 30 novembre 2013, con cessazione del rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2014, o dalla data anteriore, indicata dal lavoratore, nel corso del periodo di CIGS:
 - a. Euro 18.000 lordi, per quei lavoratori con diritto al collocamento in mobilità per la durata di 12 mesi
 - b. Euro 25.000 lordi, per quei lavoratori con diritto al collocamento in mobilità per la durata di 24 mesi
 - c. Euro 30.000 lordi, per quei lavoratori con diritto al collocamento in mobilità per la durata di 36 mesi
- iv.* ove la Dichiarazione pervenga alla Società dal 1° dicembre 2013 al 31 dicembre 2013, con cessazione del rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2014, o dalla data anteriore, indicata dal lavoratore, nel corso del periodo di CIGS in ipotesi concesso o anche solo richiesto: Euro 10.000 lordi

Volontari Pensionabili

1° Gruppo

In favore di tutti i lavoratori interessati alla "salvaguardia" di cui all'art. 22, comma 1, lettera a, del DL. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sottoposti al programma annuale di gestione delle eccedenze come da verbale di accordo in sede governativa del 26 aprile 2010, che, per mezzo della Dichiarazione, non si opporranno alla collocazione in CIGS a zero ore senza rotazione, né al licenziamento, con effetto a far data come da comunicazione del Ministero del Lavoro e comunque non oltre il 30 Aprile 2014, e alla conseguente collocazione in mobilità, la Società corrisponderà, previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione ex art. 2113 c.c. e 411 c.p.c., come quello qui allegato, un incentivo all'esodo pari ad euro lordi 27.000, da pagarsi unitamente al TFR.

2° Gruppo

In favore di tutti i lavoratori collocati in CIGS a zero ore, senza rotazione, che accedono al sistema pensionistico entro il 30 aprile 2018, previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione ex art. 2113 c.c. e 411 c.p.c., come quello qui allegato, entro il 30 novembre 2013, previa certificazione, mediante modello Ecocert, della situazione previdenziale, sempre entro il 30 novembre 2013, e con cessazione del rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2014, la Società è disposta a corrispondere un incentivo all'esodo complessivo nella misura massima di Euro lordi 58.530, così ripartito:

- i.* Euro 750 lordi per ciascun mese di effettiva collocazione in CIGS e di effettiva permanenza in mobilità, da pagarsi in un'unica soluzione, unitamente al TFR
- i.* Euro 750 lordi mensili, per un massimo di 12 mesi, a partire dal mese successivo alla cessazione del periodo di mobilità, da pagarsi in un'unica soluzione, unitamente al TFR
- ii.* Ulteriori Euro 1.128 lordi mensili, fino all'effettivo collocamento in pensione, per un massimo di 12 mesi, al fine di agevolare eventuali versamenti contributivi volontari per poter accedere al regime pensionistico, da pagarsi unitamente al TFR

3° Gruppo

In favore di tutti i lavoratori collocati in CIGS a zero ore, senza rotazione, che accedono al sistema pensionistico entro il 30 aprile 2019, previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione *ex art. 2113 c.c. e 411 c.p.c.*, come quello qui allegato entro il 30 novembre 2013, previa certificazione, mediante modello Ecocert, della propria situazione previdenziale, sempre entro il 30 novembre 2013, e con cessazione del rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2014, la Società è disposta a corrispondere un incentivo all'esodo complessivo nella misura massima di Euro lordi 91.000, così ripartito:

- ii.* Euro 889 lordi per ciascun mese di effettiva collocazione in CIGS e di effettiva permanenza in mobilità, da pagarsi in un'unica soluzione, unitamente al TFR
- iii.* Euro 889 lordi mensili, per un massimo di 24 mesi, a partire dal mese successivo alla cessazione del periodo di mobilità, da pagarsi in un'unica soluzione, unitamente al TFR
- iv.* Ulteriori Euro 1.125 lordi mensili, fino all'effettivo collocamento in pensione, per un massimo di 24 mesi, al fine di agevolare eventuali versamenti contributivi volontari per poter accedere al regime pensionistico, da pagarsi unitamente al TFR.

4° Gruppo

In favore di tutti i lavoratori collocati in CIGS a zero ore, senza rotazione, che accedono al sistema pensionistico entro il 30 aprile 2020, previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione *ex art. 2113 c.c. e 411 c.p.c.*, come quello qui allegato entro il 30 novembre 2013, previa certificazione, mediante modello Ecocert, della propria situazione previdenziale, entro il 30 novembre 2013, e con cessazione del rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2014, la Società è disposta a corrispondere un incentivo all'esodo complessivo nella misura massima di Euro lordi 121.000, così ripartito:

- iii.* Euro 952 lordi per ciascun mese di effettiva collocazione in CIGS e di effettiva permanenza in mobilità, da pagarsi in un'unica soluzione, unitamente al TFR
- v.* Euro 952 lordi mensili, per un massimo di 36 mesi, a partire dal mese successivo alla cessazione del periodo di mobilità, da pagarsi in un'unica soluzione, unitamente al TFR
- i.* Ulteriori Euro 1.139 lordi mensili, fino all'effettivo collocamento in pensione, per un massimo di 36 mesi, al fine di agevolare eventuali versamenti contributivi volontari per poter accedere al regime pensionistico, da pagarsi unitamente al TFR.